

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE VALDERA

Deliberazione Numero 12 del 26.04.2012

OGGETTO:

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO INTERNO - VARIAZIONI.

L'anno duemiladodici, il giorno ventisei del mese di aprile, alle ore 21.30, presso la Sala Consiliare dell'Unione Valdera in Pontedera, si è tenuta la seduta pubblica del Consiglio dell'Unione Valdera dietro convocazione in data 17.04.2012, diramata dalla Presidente del Consiglio ai sensi dell'art.25 del Regolamento di Funzionamento del Consiglio.

Risultano rispettivamente presenti e assenti:

TURINI DAVID - Presidente Unione	P	IACOROSI SIMONE	P
BAGNOLI MARTINA- Presidente Consiglio	P	MAFFEI ALVARO	P
AMIDEI MARCO	Ass.	MARMUGI ENRICO MARIA	Ass.
ARCENNI MATTEO	P	MARTINOLI BRUNO	Ass.
BAGNOLI MATTEO	P	MONTECCHIARI VALENTINA	P
BANCHELLINI ROBERTO	Ass.	MONTI PAOLO	P
BANDECCA PAOLO	P	NENCIONI STEFANIA	P
BERNARDI CLAUDIA	P	OSTUNI FRANCESCA	Ass.
BIASCI FRANCESCO	P	PANDOLFI DOMENICO	P
CAROTI MARZIO	P	PAPARONI LUCA	P
CINI OTELLO	P	PARRINO SABINA	P
COSCETTI FLORA	P	SARTINI STEFANO	Ass.
CURCIO LUCIA	P	SCATENI DAMIANO	Ass.
DAINI GIULIANO	P	STEFANINI MARCO	P
DAL MONTE VALTER	Ass.	TADDEI ROBERTO	P
DE VITO PIETRO ANTONIO	Ass.	ZARRA GERARDINO	P
DEL GRANDE MANUELA	P	ZITO GIACOMO	P
FALASCHI FABRIZIO	Ass.		
GEMMI SIMONE	P		
GIACOMELLI FLAVIO	P	Risultano altresì, con diritto di intervento ma senza diritto di voto, ai sensi dell'articolo 22 comma 10 dello Statuto dell'Unione Valdera:	
GIOBBI STEFANO	P	BIGAZZI LINDA	Ass.
GIUNTINI VALERIANO	P	ANICHINI ANDREA	P
GIUSTI LORENZO	P		
GUERRAZZI BARBARA	P		

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, il Segretario generale dell'Unione Valdera NORIDA DI MAIO.

Presiede la seduta MARTINA BAGNOLI, Presidente del Consiglio dell'Unione Valdera.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente ai sensi dell'art.27 del Regolamento di Funzionamento del Consiglio, essendo presenti 31 componenti con diritto di voto, dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Il Direttore generale dell'Unione Valdera Giovanni Forte illustra la proposta di deliberazione riportata di seguito.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER CONSIGLIO UNIONE DEL 26.04.2012
Punto 4 dell'ordine del giorno

OGGETTO:

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO INTERNO - VARIAZIONI

Decisione :

Il Consiglio dell'Unione Valdera:

- ✓ dispone le modifiche evidenziate nel documento ad oggetto "LINEE GUIDA PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI VALUTAZIONE, DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE COMUNALE E DELL'OSSERVATORIO SUI SERVIZI", allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
- ✓ approva quindi la nuova formulazione delle Linee Guida suddette, come riportata nell'allegato "A";
- ✓ dà atto che le suddette Linee Guida sostituiscono integralmente quelle contenute nella propria deliberazione n. 27 del 4.10.2010.

Motivazione:

Con propria delibera n. 27 del 4.10.2010, il Consiglio Unione ha approvato le Linee Guida per l'esercizio in forma associata del Controllo Interno e di valutazione delle prestazioni in termini di efficacia, efficienza e qualità dell'Unione Valdera e dei comuni ad essa aderenti.

A seguito della soppressione della figura di "Direttore Generale" nei Comuni con popolazione inferiore a 100.000 abitanti, disposta dall'art. 2, comma 186, lettera d) della Legge 191 del 23.12.2009 (Finanziaria 2010), si rende necessario modificare le Linee Guida in oggetto, in cui era prevista la partecipazione di tale figura, in modo da adeguarle alla normativa vigente.

Il servizio proponente provvederà a trasmettere copia digitale dell'atto, una volta esecutivo, ai Segretari Comunali e ai Membri esterni esperti dell'Organismo di Valutazione attualmente in carica.

La Segreteria Generale curerà la pubblicazione all'albo del presente atto.

Segnalazioni particolari :

Il Direttore Generale Giovanni Forte ha espresso in data 17.04.2012 parere favorevole sulla regolarità tecnica del presente provvedimento, ed ha dichiarato che lo stesso non necessita di parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa, nè diminuzione di entrata.

La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267.

Riferimenti normativi:**Generali:**

Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"

Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, art. 49, comma 1, relativo all'espressione dei pareri di regolarità tecnica (ed eventualmente di regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione sottoposte al Consiglio.

Statuto dell'Unione Valdera.

Regolamento di funzionamento del Consiglio dell'Unione Valdera.

Specifici:

D.Lgs. 150/2009 che ha stabilito che ogni amministrazione, singolarmente o in forma associata, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, debba dotarsi di un Organismo Indipendente di Valutazione della Performance.

Deliberazione del Consiglio dell'Unione Valdera n.21 in data 15.07.2010, ad oggetto "Approvazione schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni di controllo interno".

Convenzione per la gestione associata delle funzioni di controllo interno sottoscritta in data 14.09.2010.

Articolo 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, sulla esecutività delle deliberazioni.

Ufficio proponente:

Direzione Generale

Responsabile del procedimento: Giovanni Forte

Telefono: 0587 299560

e-mail: g.forte@unione.valdera.pi.it

LINEE GUIDA PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI VALUTAZIONE, DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE COMUNALE E DELL'OSSERVATORIO SUI SERVIZI

Art. 1 – Oggetto

Il presente disciplinare contiene le linee guida per il funzionamento del servizio associato di controllo interno e di valutazione delle prestazioni in termini di efficacia, efficienza e qualità dell'Unione Valdera e dei comuni ad essa aderenti, secondo le vigenti disposizioni normative e con riferimento alla struttura di amministrazione integrata costituita tra i comuni e l'Unione.

Art. 2 - Composizione degli organi

Gli organi previsti dalla specifica convenzione di gestione associata sono:

- il Comitato di valutazione;
- i Nuclei di valutazione comunale e dell'Unione;
- l'Osservatorio sui servizi.

Il **Comitato di Valutazione**, che opera sia in favore dell'Unione che dei comuni ad essa aderenti, è così composto:

- Direttore generale dell'Unione, con funzioni di presidente;
- Segretari Comunali e Segretario dell'Unione;
- *Responsabili con qualifica dirigenziale nell'ambito dell'Area Affari Generali o assimilate.*
- 3 esperti esterni alle Amministrazioni, dotati di requisiti di elevata professionalità ed esperienza, maturata nel campo del management, della valutazione delle performance e del personale, del controllo di gestione.

I **Nuclei di valutazione**, istituiti in numero corrispondente ai comuni aderenti oltre all'Unione, sono composti da *3 membri rappresentati da:*

- *Due segretari comunali, di cui uno con funzioni di Presidente, o, in alternativa, da un Segretario Comunale con funzioni di Presidente e un Responsabile comunale con qualifica dirigenziale nell'ambito dell'Area Affari Generali o assimilate*
- Un esperto esterno individuato tra i 3 componenti esterni del Comitato di Valutazione.

L'**Osservatorio sui servizi**, che rivolge la propria attività ai servizi e alle funzioni attribuite alla competenza dell'Unione, è così composto:

- un Sindaco membro della giunta dell'Unione, con funzioni di Presidente;
- Direttore Generale dell'Unione;
- 2 Segretari o *Responsabili con qualifica dirigenziale nell'ambito dell'Area Affari Generali e simili*, dei comuni aderenti all'Unione;
- Un esperto esterno individuato tra i 3 componenti esterni del Comitato di Valutazione;
- due rappresentanti delle associazioni dei consumatori con il maggior numero di iscritti sul territorio della Valdera;
- tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali del pubblico impiego maggiormente rappresentative sul territorio;
- due rappresentanti dei lavoratori dell'Unione, espressi dalla base e provenienti dalle due sedi con maggior numero di dipendenti;
- tre rappresentanti delle associazioni di categoria del settore industria e servizi;
- un rappresentante delle associazioni di promozione sociale a tutela degli utenti.

Partecipa ai lavori anche una rappresentanza del Consiglio dell'Unione.

I rappresentanti delle associazioni di categoria e delle associazioni di promozione sociale non sono indicati nell'atto di nomina, ma sono sistematicamente invitate dal Presidente a partecipare ai lavori dell'Osservatorio, previa individuazione delle organizzazioni interessate in base alle tematiche affrontate.

I nominativi dei componenti dei tre organi e le relative indennità sono specificate nell'atto di nomina, nell'ambito del quale è individuato anche il Presidente di ciascun organismo.

I Nuclei di valutazione comunale di cui al presente disciplinare assumono in ogni caso, oltre a quanto qui espressamente indicato, le competenze proprie dei pre-esistenti Nuclei di valutazione costituiti dai comuni, nonché le competenze che la normativa attribuisce agli Organismi Indipendenti di Valutazione.

Art. 3 – Individuazione dei componenti degli organismi di valutazione

I componenti interni ai comuni e all'Unione sono nominati con delibera di Giunta dell'Unione.

I componenti esterni, prima di essere inclusi nell'apposito provvedimento di Giunta, sono individuati attraverso:

- avvisi di selezione per quanto riguarda gli esperti esterni di cui al precedente articolo, con procedimento svolto a cura della Direzione generale dell'Unione;
- richiesta di nominativi ai Presidenti delle organizzazioni di categoria e sindacali e indizione di specifiche 'assemblee' elettive per le rappresentanze delle associazioni e dei lavoratori, relativamente all'Osservatorio sui servizi.

I componenti dei Nuclei di valutazione non possono essere nominati tra persone che rivestano cariche pubbliche elettive o cariche in partiti politici od organizzazioni sindacali, ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o consulenza con le predette

organizzazioni o li abbiano avuti nei tre anni precedenti alla nomina. Non possono essere altresì incaricati il coniuge, i parenti e gli affini degli amministratori e dei dirigenti dell'ente entro il quarto grado.

Le nomine sono effettuate in modo da equilibrare i carichi di lavoro dei diversi componenti e favorire la presenza nei diversi organi di più competenze specifiche; le nomine possono avvenire anche in più fasi temporalmente distinte.

L'elenco di esperti risultante dal procedimento di selezione rimane a disposizione per eventuali subentri ai professionisti che vengano a cessare dall'incarico.

Nella fase di prima attuazione, gli organismi di cui alle presenti linee guida possono essere attivati con un numero inferiore di componenti rispetto alla previsione, in rapporto al progressivo scadere degli organi di controllo interno istituiti nei singoli comuni.

Art. 4 – Relazioni tra gli organismi e loro finalità generali

I tre organismi contemplati dal presente disciplinare operano in modo tra loro indipendente e tuttavia coordinato. La presenza di figure che operano in più di un organismo favorisce il passaggio delle informazioni e l'utilizzazione comune delle basi dati, con possibilità di produrre analisi integrate dell'attività amministrativa sotto i diversi profili considerati.

In linea generale, il Comitato di valutazione fornisce le basi tecniche comuni per un'attività di analisi e controllo e per lo sviluppo di un sistema di controllo di gestione con caratteristiche comuni nei diversi enti; i Nuclei di valutazione svolgono le funzioni operative demandate dalla normativa vigente agli organismi indipendenti di valutazione della performance; l'Osservatorio sui servizi si occupa di valutare l'andamento di determinati servizi pubblici dal punto di vista degli utenti e dei principali stakeholders, per giungere a valutazioni condivise sul funzionamento e miglioramento degli stessi.

Gli organismi di cui al precedente art. 2 operano in posizione di autonomia e rendono disponibili i risultati della propria attività:

- i Nuclei di valutazione al Sindaco del comune per il quale sono stati nominati (nel caso dell'Unione, al Presidente della stessa);
- il Comitato di valutazione e l'Osservatorio sui servizi al Presidente dell'Unione.

Ciascun organo previsto nel presente disciplinare potrà emanare disposizioni specifiche di dettaglio inerenti il proprio funzionamento, nell'ambito di un disciplinare operativo unitario.

Trattandosi di una funzione associata, compete al Consiglio dell'Unione la regolazione generale della materia, incluse le eventuali variazioni alle presenti linee guida.

Art. 5 - Funzioni.

Relativamente all'attività di valutazione e controllo strategico

Il Comitato di Valutazione svolge le seguenti funzioni:

- consulenza ai competenti organi comunali in materia di progettazione, gestione e controllo dei sistemi premianti previsti dalla normativa vigente;
- individuazione di indicatori, parametri e metodologie definiti e chiari per la ponderazione e la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi;
- valutazioni comparate dei suddetti indicatori nell'ambito del territorio dell'Unione;
- espressioni di pareri su questioni tecniche sollevate da uno o più Nuclei di valutazione;
- altre funzioni complementari o integrative delle precedenti.

L'Osservatorio sui servizi ha i seguenti compiti:

- valutazione sotto il profilo della qualità, efficacia, efficienza ed adeguatezza dei servizi sottoposti ad analisi;
- proposte per il miglioramento sotto i medesimi profili dei servizi osservati.

I Nuclei di valutazione hanno le seguenti competenze:

- tutte le competenze che il D. Lgs. 150/2009 assegna all'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, fatto salvo quanto previsto per il Comitato di Valutazione;
- altre funzioni complementari o integrative.

Relativamente all'attività di controllo di gestione:

Il Comitato di Valutazione svolge le seguenti funzioni:

- definisce regole e procedure per la verifica di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, in vista dell'ottimizzazione del rapporto tra costi sostenuti e risultati ottenuti;
- predispone un sistema uniforme di criteri ed indicatori di misurazione;
- individua degli obiettivi rilevanti ai fini del controllo;
- altre funzioni previste dalla normativa vigente in materia di controllo di gestione non svolte da organi diversi.

I Nuclei di valutazione hanno i seguenti compiti:

- rilevazione dei dati relativi ai costi e ai proventi dei diversi servizi;
- valutazione dei dati relativi ai risultati raggiunti;
- verifica e misurazione dei risultati di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- redigono il referto del controllo di gestione di cui all'art. 198 del D. Lgs. 267/00, tenendo conto dello standard e delle procedure definite dal Comitato di Valutazione;

- altre funzioni previste dalla normativa vigente in materia di controllo di gestione non svolte da organi diversi.

L'**Osservatorio sui servizi** non ha competenze specifiche in materia di controllo di gestione, fatta salva la possibilità di esprimere pareri e proposte in merito alle modalità di svolgimento od ai risultati dallo stesso evidenziati.

Art. 6 – Durata dell'incarico.

Le nomine a componente esterno degli organi previsti dal presente disciplinare hanno la validità di tre anni e possono essere rinnovati per una sola volta.

I componenti interni nominati in un nucleo di valutazione diverso da quello del comune di appartenenza non possono essere nominati nello stesso nucleo di valutazione per più di due volte e sono revocabili solo a mezzo di provvedimenti adeguatamente motivati.

Art. 7 – Cessazione dall'incarico dei membri.

I membri esterni dei Nuclei di valutazione comunale cessano dall'incarico per:

- a) incompatibilità sopravvenuta ai sensi dell'art. 3 delle presenti linee guida;
- b) rinuncia all'incarico;
- c) revoca.

L'eventuale provvedimento di revoca dell'incarico è adottato motivatamente dalla Giunta dell'Unione.

I membri interni cessano dalla carica allorché cessino nei rispettivi enti dalla carica in base alla quale sono stati nominati nell'organo di cui al presente disciplinare.

Art. 8 – Convocazione e disciplina delle riunioni degli organismi.

Gli organismi di cui al presente disciplinare sono convocati dai rispettivi Presidenti; il Comitato di Valutazione e l'Osservatorio sui servizi debbono essere convocati dal Presidente anche nel caso in cui ne faccia richiesta un terzo dei componenti.

Le riunioni degli organismi non sono pubbliche; agli incontri possono essere invitati a partecipare Sindaci, Assessori, dirigenti o funzionari dei comuni e dell'Unione, al fine di documentare fatti e raccogliere elementi utili per la trattazione degli argomenti di competenza.

Gli organismi sono legalmente costituiti quando è presente la maggioranza dei componenti e deliberano a maggioranza dei voti. Per i Nuclei di valutazione dei comuni e dell'unione oltre al quorum costitutivo, è richiesta obbligatoriamente la presenza del Presidente per la validità della seduta.

Ciascun organismo si dota di un regolamento di funzionamento che include le disposizioni di cui al presente articolo.

Art. 9 – Graduazione delle posizioni e valutazione delle prestazioni dei Dirigenti.

La graduazione delle posizioni organizzative e dirigenziali è approvata dalle Giunte dell'Unione e dei comuni su proposta del Nucleo di Valutazione ed è aggiornata quando si determinano modifiche rilevanti dell'assetto organizzativo, caratterizzate dall'istituzione di nuovi settori o servizi o dall'accorpamento di quelli esistenti. La modifica è comunicata al nucleo di valutazione da parte dell'ente interessato entro 30 giorni dalla sua formalizzazione.

I criteri ed i parametri di valutazione delle prestazioni dei dirigenti e delle posizioni organizzative sono approvati dalle Giunte dell'Unione e dei comuni su proposta del Comitato di Valutazione; essi sono validi fino alla loro modifica o sostituzione.

In fase di prima attuazione, le graduazioni delle posizioni organizzative e dirigenziali, nonché i criteri ed i parametri di valutazione delle loro prestazioni sono quelle già stabilite autonomamente da ciascun ente.

Il Nucleo di valutazione competente redige un rapporto finale entro e non oltre quaranta giorni dalla data in cui si concludono i processi di acquisizione dei dati sulla base dei quali devono essere effettuate le valutazioni. Il rapporto include la valutazione dei risultati e la valutazione delle prestazioni apicali, effettuata in rapporto ai criteri e parametri definiti dal Comitato di valutazione.

Nei comuni, il rapporto è inviato al Sindaco, nell'Unione al Presidente.

Il Sindaco o il Presidente, ricevuto il rapporto sui risultati conseguiti lo approva espressamente ovvero lo rinvia motivatamente all'organo tecnico che l'ha prodotto per un riesame, di norma entro 30 giorni dall'acquisizione della relazione stessa.

Art. 10 – Compensi.

Ai membri degli organismi di cui al presente disciplinare cui siano affidati incarichi operativi spetta un compenso determinato nel provvedimento di nomina, che viene liquidato semestralmente.

Il compenso è parametrato all'impegno richiesto ed alla presenza effettiva alle sedute degli organismi.

Art. 11 – Sede, personale e strutture.

Gli organismi hanno sede presso l'Unione. Il Nucleo di Valutazione svolge la propria attività nei locali messi a disposizione dal comune considerato o dall'Unione, qualora debba operare in raccordo con il Comitato di Valutazione o l'Osservatorio sui Servizi.

Al fine di conseguire il livello necessario di operatività, gli organismi di cui al presente disciplinare sono supportati da personale tecnico dell'Unione e dei comuni, in particolare per l'organizzazione degli incontri del Comitato e dell'Osservatorio, nonché per l'attività del nucleo di valutazione dell'Unione.

Gli organismi di cui al presente disciplinare si avvalgono, sia per l'acquisizione dei dati che per lo sviluppo delle analisi previste, delle strutture comunali competenti nelle materie oggetto di attività, quali servizi finanziari, uffici di programmazione, uffici del personale,

referenti per la statistica, etc, secondo le modalità previste dalla convenzione per la gestione associata e dall'accordo che regola l'avvalimento di personale.

Art. 12 – Assunzione graduale delle funzioni

Le funzioni di cui al presente disciplinare divengono operative a seguito di un provvedimento della Giunta dell'Unione che approva il relativo piano operativo ed economico-finanziario.

Relativamente alle funzioni di controllo interno demandate ai Nuclei di valutazione comunali, ciascun comune entra a far parte della gestione associata man mano che giunga a scadenza l'organo già nominato in base al sistema pre-vigente.

Art. 13 – Disposizioni di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente disciplinare, si rinvia alla convenzione istitutiva del servizio, alla normativa vigente in materia ed alle disposizioni attuative che saranno successivamente emanate.

Le eventuali disposizioni di legge che sopravvenissero dopo l'adozione delle presenti linee guida sono immediatamente applicabili, anche in difformità a quanto qui disciplinato

Uditi gli interventi dei partecipanti al dibattito, contenuti nella registrazione depositata agli atti, si procede con le votazioni.

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione.

Sono nominati scrutatori i consiglieri Otello Cini, Lorenzo Giusti e Domenico Pandolfi.

La votazione della proposta di deliberazione suddetta, a scrutinio palese, ha il seguente risultato:

Votazione favorevole unanime dei 31 presenti e votanti

Il Presidente proclama pertanto approvata all'unanimità la proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to MARTINA BAGNOLI

Il Segretario verbalizzante
F.to NORIDA DI MAIO

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola
Zona Valdera - Provincia di Pisa

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO INTERNO - VARIAZIONI.

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Pontedera, 17.04.2012

Il Direttore generale dell'Unione Valdera
F.to Giovanni Forte

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina,
Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola
Zona Valdera - Provincia di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presso la sede dell'Unione Valdera e sul sito internet dell'ente all'indirizzo www.unione.valdera.pi.it il giorno 08.05.2012.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA
F.to Giovanni Forte

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Via Brigate Partigiane n.4.

Pontedera, lì 08.05.2012

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA
F.to Giovanni Forte